

Il Consiglio direttivo dell'Associazione italiana dei professori di diritto penale esprime piena solidarietà al Professor Giovanni Caruso che nei giorni scorsi è stato destinatario di una petizione, nella quale si chiede che il Collega rinunci alla difesa di Turetta e si precisa che «se davvero l'Università di Padova è vicina alle donne vittime di violenza e vuole sostenere questa lotta, si renda estranea alla difesa di chi ha commesso un omicidio efferato e la cui colpevolezza è indubitabile» (<https://www.change.org/p/giovanni-caruso-docente-dell-universit%C3%A0-di-padova-rinunci-alla-difesa-di-filippo-turetta>).

La Costituzione assicura il diritto di difesa a tutti, in ogni stato e grado del procedimento, a prescindere dalla gravità e atrocità dei reati commessi, e fonda il processo penale sulla presunzione di non colpevolezza sino alla condanna definitiva. Il diritto di difesa che il Professor Giovanni Caruso sta legittimamente esercitando in un processo molto delicato, anche sul piano umano e mediatico, non può far dubitare della condivisione civica ed etica del contrasto alla violenza di genere che, come professori di diritto penale, sviluppiamo nella didattica universitaria, nei programmi di terza missione e in sede scientifica.

22 gennaio 2024

Il Consiglio direttivo AIPDP

Marco Pelissero, Presidente
Università degli studi di Torino



Giuliano Balbi
Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli

Luigi Foffani
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

Alberto Gargani
Università di Pisa

Vittorio Manes
Alma Mater Studiorum - Università di Bologna

Enrico Mezzetti
Università degli Studi Roma Tré

Rosaria Sicurella
Università degli Studi di Catania